



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 219 della seduta del 29 MAG. 2017.

Oggetto: Rendiconto esercizio 2014 e riaccertamento straordinario dei residui - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) della Provincia di Vibo Valentia - Trasmissione al Consiglio regionale per gli atti di competenza.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

ASSESSORE AL BILANCIO
Prof. Antonio Viscomi

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

PRESIDENTE

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dot. Filippo De Cello)

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente		X
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente		X
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 11 allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE :

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 sono stati individuati i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*", all'articolo 57, comma 7, dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali sono presentati ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza; la Giunta regionale trasmette il rendiconto di Gestione al Consiglio regionale per la successiva approvazione;
- con la legge regionale 30 agosto 1996, n. 27 - *Norme per il riordinamento degli Enti di edilizia residenziale pubblica* -, successivamente abrogata dalla Legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, sono state istituite le Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) con sede nel capoluogo di ciascuna provincia;
- con la succitata Legge regionale 16 maggio 2013, n.24, a seguito dell'accorpamento delle su indicate Aziende Territoriali per L'Edilizia Residenziale Pubblica che operavano in ciascuna provincia, è stata istituita l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica Regionale, ente ausiliario della Regione in materia di edilizia residenziale pubblica.

VISTI i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- la delibera n.7 del 29.12.2015 con cui l'ATERP della Provincia di Vibo Valentia approvava il rendiconto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014 (allegato 1);
- il Rendiconto di Gestione esercizio 2014 per come predisposto dall'Aterp di Vibo Valentia corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con cui veniva dato parere positivo all'approvazione del rendiconto in questione (allegato 2);
- la nota prot. 548 del 04/01/2016 con cui il Dipartimento LL.PP. provvedeva ad inoltrare propria relazione, senza esprimere alcun parere circa l'approvazione del rendiconto in oggetto e, in palese contrasto con quanto disposto dall'art. 57 della L.R. n. 8/2002, invitando la Giunta Regionale a provvedere "*alla semplice presa d'atto delle risultanze di cui al consuntivo 2014*" (allegato 3);
- la nota prot. n. 0343356 del 15/11/2016 con cui il Dipartimento Bilancio invitava, tra l'altro, il Dipartimento LL.PP. a trasmettere nuovamente la documentazione contabile e il motivato parere di legge inerente il rendiconto di gestione per l'esercizio 2014 dell'Aterp di Vibo Valentia (allegato 4);
- nota prot. 26711 del 31/01/2017, con cui il Dipartimento LL.PP. inoltrava generico parere negativo sul rendiconto di gestione dell'Aterp di Vibo Valentia, senza un'effettiva istruttoria in ordine all'attività gestoria svolta dall'ente nel corso dell'esercizio 2014 (allegato 5);
- la nota 36038 del 06/02/2017 con cui il Dipartimento Bilancio richiedeva al Dipartimento LL.PP., nel rispetto della vigente normativa regionale, nonché in applicazione delle linee di indirizzo ai dipartimenti vigilanti in materia di trasmissione dei documenti contabili degli enti strumentali, ex D.G.R. n. 442 del 10/11/2016, di motivare adeguatamente il parere rilasciato con la succitata nota 26711 del 31/01/2017 (allegato 6).
- la nota prot.60588 con cui il Dipartimento LL.PP. provvedeva a fare un'analisi delle risultanze di cui alla gestione messa in atto dall'ente nel corso dell'esercizio 2014 e, stante le molteplici

ciriticità riscontrate, rilasciava *parere negativo* sull'approvazione del conto consuntivo 2014 dell'Aterp di Vibo Valentia (allegato 7).

- l'istruttoria redatta dal Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 (allegato 8).

TENUTO CONTO CHE con riferimento all'esercizio in questione, stante la presenza di un parere non favorevole, il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità ha invitato, nella suddetta nota prot. 60588, l'ATERP alla trasmissione della documentazione (parere dei revisori e documentazione correlata) alla locale procura della Corte dei Conti.

VISTA la deliberazione n. 442 del 10.11.2016 con la quale la Giunta regionale, al fine di consentire la redazione del bilancio consolidato della Regione Calabria con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate entro la scadenza prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, ha approvato le linee di indirizzo ai Dipartimenti vigilanti riguardanti le modalità e i tempi per l'approvazione dei rendiconti degli enti strumentali in contabilità finanziaria disponendo, per i rendiconti precedenti al 2016 (ove non approvati), la trasmissione, da parte dei Dipartimenti che esercitano la vigilanza sulle attività degli enti, dei documenti contabili, previa istruttoria conclusa con parere motivato, al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze e la trasmissione, da parte del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, dell'istruttoria di propria competenza alla Giunta regionale.

CONSIDERATO CHE la succitata deliberazione ha demandato, altresì, ai Dipartimenti competenti per materia, che esercitano la vigilanza sulle attività degli enti, in base a separata istruttoria e a distinto provvedimento amministrativo, le verifiche in ordine al contenimento delle spese, senza indugio, al fine di evitare l'eventuale prescrizione di crediti a favore della Regione Calabria, a seguito della violazione delle disposizioni normative, e consentire l'acclaramento di eventuali responsabilità.

RITENUTO necessario che il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità provveda all'adozione del succitato provvedimento, dando atto della verifica effettuata e indicando con precisione il rispetto dei limiti per ciascuna tipologia di spesa ai sensi della normativa vigente.

RILEVATO CHE l'eventuale mancato rispetto della normativa sul contenimento della spesa non incide sull'approvazione dei rendiconti degli Enti strumentali.

TENUTO CONTO CHE le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Azienda non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità nell'ambito dei poteri di vigilanza allo stesso riconosciuti.

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta regionale n.559 del 28 dicembre 2016 con la quale sono stati approvati gli elenchi dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" ed il "Gruppo Regione Calabria" per la predisposizione del bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, di cui fa parte l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria).

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- il comma 7 dell'art. 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 stabilisce che *"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui"*;
- i prospetti obbligatori di legge, per come previsti agli allegati 5/1 e 5/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardano, rispettivamente, il computo del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale e la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

ATTESO CHE l'Aterp di Vibo Valentia, in qualità di Ente strumentale regionale, rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i conseguenti obblighi e

adempimenti di natura contabile che questo comporta, tra cui il riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del cosiddetto principio della *"competenza finanziaria potenziata"*.

RICHIAMATA, altresì, la nota del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, prot. n. 266515 del 14.09.2015, con cui si sollecitavano gli Enti strumentali regionali alla puntuale attuazione delle disposizioni contenute nel summenzionato art. 3, comma 7.

APPURATO CHE la determinazione del riaccertamento straordinario dei residui, in quanto attività di natura gestionale, con riferimento agli enti strumentali, spetta al Direttore Generale dell'Ente o a chi ne fa le veci.

VISTI, altresì, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- la deliberazione n.8 del 29.12.2015, con cui il Commissario Unico dell'Aterp Regionale approvava il riaccertamento straordinario dei residui dell'Aterp di Vibo Valentia, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (allegato 9).
- la nota n. prot.80784 del 08.03.2017, con cui il Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze provvedeva ad autorizzare il Commissario Straordinario dell'Aterp Unica Regionale, quale soggetto subentrato alla disciolta Aterp di Vibo Valentia, a rettificare la procedura del riaccertamento straordinario dei residui (allegato 10);
- la Deliberazione n.314 del 24/03/2017, corredata del relativo parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, con cui il Commissario Straordinario dell'Aterp Unica Regionale provvedeva a riaprire il riaccertamento straordinario dell'Aterp di Vibo Valentia (allegato 11);

PRESO ATTO che con verbale n. 14 del 4 aprile 2017 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Aterp regionale esprimeva parere favorevole all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui dell'Aterp di Vibo Valentia, per come rideterminato con la suddetta deliberazione n.314 del 24.03.2017.

APPURATO CHE i residui attivi e passivi, per come riaccertati, coincidono con i residui finali risultanti nel rendiconto 2014.

VERIFICATE le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui effettuato dall'Ente.

PRESO ATTO CHE a fronte delle suddette verifiche è emerso che l'Aterp di Vibo Valentia ha attestato:

- di aver provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;
- di aver mantenuto le entrate e le spese in conto residui, che presentavano un'obbligazione giuridicamente perfezionata e, nel contempo, risultavano esigibili nel relativo esercizio di riferimento.

VERIFICATI i summenzionati prospetti obbligatori di legge, per come previsti agli allegati 5/1 e 5/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 riguardanti, rispettivamente, il computo del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale e la dimostrazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui.

RAVVISATA la necessità di:

- trasmettere al Consiglio regionale il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014 dell'Aterp di Vibo Valentia corredata dalla documentazione di riferimento, per gli adempimenti di competenza;
- demandare al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Aterp di Vibo Valentia, la verifica in ordine al contenimento delle spese ai sensi della normativa vigente di riferimento;
- prendere atto del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come rideterminato dal Commissario Straordinario dell'Aterp regionale giusta deliberazione n.314 del 24 marzo 2017, da tramettere al Consiglio regionale per il seguito di competenza.

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, let. a, e dell'art. 30, comma 1, let. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

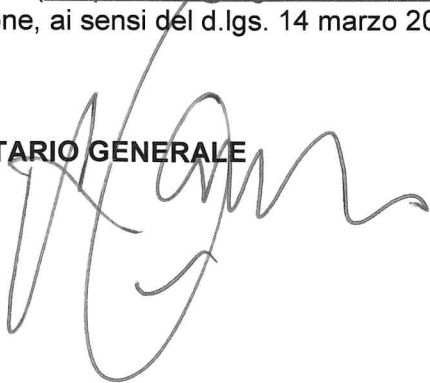
SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio e al Patrimonio, Prof. Antonio Viscomi, a voti unanimi,

DELIBERA

Per i motivi su esposti che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, come segue:

1. di trasmettere al Consiglio regionale il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) della Provincia di Vibo Valentia, di cui agli allegati in premessa elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. demandare al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATERP) della Provincia di Vibo Valentia, ove non già effettuata, la verifica in ordine al contenimento delle spese, ai sensi della normativa vigente di riferimento, secondo le modalità previste dalla D.G.R. 442 del 10 novembre 2016;
3. di prendere atto del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, per come rideterminato dal Commissario Straordinario dell'Aterp regionale giusta deliberazione n.314 del 24 marzo 2017, provvedendo alla trasmissione dello stesso al Consiglio regionale per il seguito di competenza;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, alla Procura regionale della Corte dei Conti, al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica regionale (ATERP Calabria) e al Dipartimento Presidenza;
5. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

